

AsFo La Chiara

Via Roma 2
10070 Usseglio (TO)
asfolachiara@gmail.com
www.asfolachiara.org
C.F. 92052240014

CERTIFICAZIONE GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE**Seconda informativa interna****Usseglio, 02 02 2023**

Cari Consiglieri, Cari Associati

I tempi della certificazione della gestione sostenibile dei nostri boschi, comunemente a quelli dei Comuni che hanno aderito, sono ormai maturi; dopo l'audit interno, di cui alla precedente informativa, la prossima settimana si svolgerà l'audit di terza parte indipendente. Le brevi note riassumono alcuni punti fondamentali del Sistema.

Politica

AsFo La Chiara "nell'adottare la politica di gestione forestale sostenibile del gruppo di certificazione "Alpi Graie"

a) *fa propri i seguenti obiettivi:*

- *prelievi minori all'incremento medio;*
- *miglioramento della stabilità, vitalità e resilienza del bosco;*
- *incremento della viabilità forestale;*
- *incremento della complessità e variabilità in termini di composizione specifica e struttura dei popolamenti;*
- *incremento degli interventi selvicolturali;*
- *Supporto alla filiera locale*

b) *richiama, tra gli obiettivi gestionali scelti fin dalla costituzione e che nella gestione forestale dovranno trovare attenzione:*

- *sviluppo della forma associata, mediante adesione di nuovi proprietari, particolarmente in aree limitrofe ai conferimenti già raggiunti*
- *prevenzione degli incendi e del dissesto idrogeologico*
- *tutela dell'ambiente, del paesaggio, della biodiversità*
- *divulgazione e formazione, sostegno e partecipazione attiva alla ricerca*

Procedura "zero"

La certificazione è possibile solo per le superfici forestali pianificate; quindi tutti i boschi conferiti vengono disciplinati dalle stesse regole, indipendentemente dalle loro dimensioni e dalla salvaguardia del diritto di "legnatico"; è quindi stata messa a punto una procedura che così recita

"Fermi restando i vincoli di legge previsti dalla normativa vigente per l'esecuzione di interventi selvicolturali, viene qui descritta la procedura prevista dal SGFS del GR Alpi Graie per gli interventi selvicolturali eseguiti su terreni conferiti all'ASFO, direttamente dai proprietari conferenti, o eseguiti da terzi a seguito di vendita da parte di ASFO.

- *Qualsiasi intervento selvicolturale che interessi superfici certificate conferite all'ASFO deve essere preventivamente comunicato per iscritto all'ASFO, che a sua volta riferisce all'UF dell'UMAG;*
- *L'ASFO verifica se l'intervento è conforme al PFA;*
- *Per qualsiasi intervento selvicolturale (sia esso eseguito direttamente dal proprietario conferente, sia nel caso di vendita a terzi) è necessario eseguire la Comunicazione di taglio o*

altri adempimenti autorizzativi previsti dalla normativa; la suddetta documentazione deve essere inviata all'UF dell'UMAG;

- *L'intervento eseguito deve essere comunicato al RSGFS, secondo quanto previsto dal Manuale del Sistema di Gestione, che lo inserisce negli appositi registri RIED e RLB;*
- *L'eventuale procedura di vendita di lotti è affidata all'ASFO che agisce in nome e per conto dei propri associati; la modulistica per la gestione dei lotti boschivi è messa a disposizione dal GR;*
- *Nei documenti di vendita è obbligatorio specificare che si tratta di interventi conformi al PFA e che interessano superfici certificate PEFC.*

Programma di miglioramento AsFo La Chiara

La corretta applicazione del PFA garantisce il rispetto delle norme in materia forestale ed ambientale vigenti e risponde ai requisiti previsti dagli indicatori dello standard PEFC.

Tra gli obiettivi di miglioramento scelti nell'arco dei 5 anni di validità di certificazione per AsFo La Chiara vi sono i seguenti, riportati nel documento di sistema 4- PAMP Prestazioni Ambientali e Piano di Miglioramento:

- Azioni volte all' aumento del conferimento, per inserire nuove superfici nella pianificazione aziendale (PFA), particolarmente nelle aree limitrofe ai conferimenti in essere;
- Approvazione PFA da Regione Piemonte e Condivisione PFA con Comune e altri proprietari non conferenti;
- Verifica, monitoraggio ed aggiornamento dei dati PFA, anche in relazione a nuovi conferimenti significativi;
- Azioni di comunicazione continue e diffuse, per impedire tagli non pianificati;
- Accordi con proprietari non conferenti per condividere i criteri selvicolturali e, ove possibile, anche gli interventi;
- Incremento degli interventi selvicolturali: pianificazione di dettaglio e assegno al taglio delle superfici via via accorpate, per fornire indicazioni puntuali anche agli eventuali tagli da parte dei proprietari conferenti
- Contenimento del bosco di invasione, al fine del mantenimento degli habitat e delle colture tradizionali del territorio, in coerenza con le previsioni del paragrafo 7.4.2 IP del PFA
- incremento della viabilità forestale, in coerenza con le previsioni del paragrafo 8.1.10 del PFA e dei relativi aggiornamenti che si rendessero necessari o opportuni in relazione a conferimenti significativi
- monitoraggio e valutazione degli interventi di miglioramento boschivo eventualmente eseguiti nei boschi di protezione;
- azioni a favore dello sviluppo della filiera legno-energia con installazione di nuovi impianti per la produzione di energia alimentati a biomasse forestali;
- implementazione del progetto "selvachiara 3" in area "Chiotetti; individuazione e restituzione cartografica dei siti a fini turistico-ricreativi e ricerca delle possibili valorizzazioni di altri servizi ecosistemici
- attenzione alle imprese locali, anche in prospettiva di una associazione di filiera, e della introduzione di un marchio e di un disciplinare di produzione per legna da ardere certificata

Il Presidente

Marja Beria d'Argentina

